



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4575

Seduta del 19/04/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori di concerto con l'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE DEI VOLUMI D'ACQUA DERIVATI
NELL'ANNO 2020 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ROLFI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali

Luca Dainotti

Anna Bonomo

I Dirigenti

Monica Bottino

Diego Terruzzi

L'atto si compone di 4 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATI:

- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con modificazioni dalla L. 12 marzo 2021, n. 29, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";
- il decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2021;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 33, comma 1, lett. b), e commi 2 e 3, del Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2, laddove viene disciplinata la trasmissione della denuncia annuale delle acque derivate demandando alla Giunta Regionale la definizione di modalità e termini per provvedere a tale adempimento;
- la D.G.R. n. VII/12194 del 21 marzo 2003 "Rettifica alla delibera 26 gennaio 2001, n. 3235 avente per oggetto «Misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati e modalità di trasmissione dei risultati delle misurazioni all'Autorità Concedente – Applicazione delle sanzioni amministrative (art. 22 e 54 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258)» che fissa al 31 marzo di ogni anno il termine per la presentazione della denuncia;
- la D.G.R. n. XI/2975 del 23 marzo 2020 con la quale, in relazione alla situazione emergenziale connessa all'epidemia COVID-19, il termine per la presentazione della denuncia annuale delle acque derivate per l'anno 2019 è stato posticipato al 30 settembre 2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che l'attività amministrativa di front-office della PA è ridotta per effetto delle suaccennate disposizioni connesse allo stato emergenziale conseguente all'epidemia COVID-19 poiché gli accessi negli uffici devono essere scaglionati, anche mediante prenotazioni di appuntamenti, riducendo di fatto la piena funzionalità degli stessi e che i citati adempimenti annuali non possono in alcuni casi essere gestiti con modalità alternative;

PRESO ATTO delle richieste, avanzate da alcune associazioni di categoria, di posticipare, a causa dello stato emergenziale determinato dalla diffusione del virus COVID-19, i termini per la presentazione della denuncia annuale delle acque derivate da parte dei titolari delle utenze idriche;

RITENUTA confermata la straordinaria necessità e urgenza, in relazione alla situazione emergenziale nazionale, di prevedere il rinvio di alcuni adempimenti, per l'assolvimento dei quali i cittadini e le imprese possono subire oggettive difficoltà nel rispetto dei termini previsti dalla disciplina regionale in conseguenza delle limitazioni e dei protocolli connessi all'emergenza sanitaria in atto;

RITENUTO quindi opportuno differire al 30 settembre 2021 il termine di presentazione, alle autorità competenti, delle denunce annuali delle acque derivate nell'anno 2020;

VISTO il risultato atteso TER.0906.28 "Regolarizzazione delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica e introito dei relativi canoni demaniali da destinare alle politiche ed alle azioni di tutela della risorsa" del vigente Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. 10 luglio 2018, n. 64;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale e sul portale internet della Regione Lombardia;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di differire al 30 settembre 2021 il termine per la presentazione della



Regione Lombardia
LA GIUNTA

denuncia annuale delle acque derivate nell'anno 2020;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul portale internet di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge